



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI(<i>IdSua:1546734</i>)
Nome del corso in inglese RD	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=19d8d61d-bc3e-488b-a80f-3ad4e1ba55c0
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI FAZIO Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio LM 73
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
2.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante

3.	BOMBINO	Giuseppe	AGR/08	RU	1	Caratterizzante
4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante
5.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	.5	Caratterizzante
6.	FASONE	Venera	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
7.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
8.	LOMBARDI	Fabio	AGR/05	PA	.5	Caratterizzante
9.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PO	.5	Caratterizzante
10.	PALMERI	Vincenzo	AGR/11	PA	.5	Caratterizzante
11.	PORTO	Paolo	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante
12.	PROTO	Andrea Rosario	AGR/09	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Laface Valentina valentinalaface@hotmail.com
Pisano Giuseppe peppe.pisano94@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Silvio Bagnato
Salvatore Di Fazio
Valentina Laface
Fabio Lombardi
Giuseppe Modica
Giuseppe Pisano
Antonino Siclari

Tutor

Fabio LOMBARDI
Andrea Rosario PROTO
Giuseppe BOMBINO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali rappresenta il naturale proseguimento dell'omonimo Corso di Laurea di I livello in classe L 25. Si propone di fornire ai futuri dottori gli strumenti culturali, tecnici e organizzativi necessari per operare in piena autonomia nella gestione, protezione, difesa e monitoraggio delle risorse forestali, pastorali e faunistiche, nella difesa dagli incendi boschivi, nella difesa e conservazione del suolo, nella pianificazione ecologica del territorio e nella realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa e valorizzazione delle aree collinari e montane

13/05/2018



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

Il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, apprezzando gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

il 27 febbraio 2013 si è tenuta presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria la consultazione delle parti sociali finalizzata alla revisione dei Corsi di Laurea del Dipartimento a seguito dell'emanazione del DM 47/2013. In allegato il verbale della riunione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione con le parti sociali

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/05/2018

SINTESI DELLE CONSULTAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI E DELL'ANALISI DOCUMENTALE

Anno accademico: 2015-2016

Classe - Corso di Studio Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali SFA LM-73

Dipartimento Agraria, Università Mediterranea di Reggio Calabria

La riconsiderazione periodica del progetto formativo è avvenuta sia attraverso analisi documentale e il confronto con altri CdS della stessa classe, sia attraverso la consultazione sul progetto formativo con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

1) Analisi documentale e confronto con altri CdS della stessa classe.

Per quanto riguarda l'offerta formativa si è proceduto alla consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>). L'analisi documentale ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte

delle altre sedi universitarie ed adeguatamente strutturato al suo interno. Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati Almalaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014 nella Classe L-25). Dal confronto è emerso che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri migliori rispetto ad altri Atenei, così come evidenziato nel rapporto del riesame. Tale giudizio trova conforto anche da quanto emerso con la partecipazione ai tavoli di lavoro nazionali di coordinamento dei CdS L25 e LM73 SFA per rendere l'offerta formativa locale coerente con gli indirizzi nazionali.

2) Consultazione sul progetto formativo per l'a.a.2015-2016 del corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente:

- a) Invio di questionari di consultazione ai principali soggetti operanti nel settore.
 - b) promozione di un incontro con le organizzazioni rappresentative in data 28.06.2016 (vedi verbali allegati) (<http://www.agraria.unirc.it/articoli/16374/si-e-svolta-la-giornata-di-consultazione-sui-corsi-di-studio>);
- I questionari, articolati secondo 3 quadri tematici (vedi allegato), hanno dato i seguenti risultati:

Riguardo al Quadro 1 del questionario Denominazione del corso si sono avute 34 risposte al quesito posto. Una percentuale del 88,2% esprime giudizio decisamente positivo in merito alla capacità della denominazione di comunicare chiaramente le finalità del corso. Le risposte moderatamente positive (più sì che no) sono l'8,8%. Solo una risposta (2,9%) esprime una moderata valutazione negativa.

Il Quadro 2 del questionario, inerente alle figure professionali formate in rapporto al mercato del lavoro restituisce un risultato molto soddisfacente. Al quesito 2.1 si sono avute 34 risposte, da cui risulta che il 97% esprime un giudizio comunque positivo (67,6% decisamente, 29,4% più sì che no) sulla rispondenza delle figure professionali che il corso di laurea si propone di formare alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo. Il quesito 2.2 registra 33 risposte che esprimono una posizione in linea con le precedenti: riguardo alla possibilità che le figure professionali formate possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni il 91,1 esprime giudizio positivo (73,5% decisamente positivo; 17,6% moderatamente positivo). Infine, con riferimento al quesito 2.3 (32 risposte) le figure professionali che ci si propone di formare risultano rispondenti alle esigenze delle Organizzazioni rappresentate per l'82,3% (il 61,7% ha giudizio decisamente positivo)

Il Quadro 3 del questionario entra nel merito della adeguatezza delle competenze che il Corso di Laurea si propone di fornire rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, in dettaglio secondo le diverse aree di apprendimento (gruppi di insegnamenti). La conoscenza e la comprensione viene generalmente giudicata adeguata: le risposte variano da un minimo di 31 a un massimo di 33 secondo le aree di apprendimento e il giudizio largamente prevalente è quello positivo, che registra percentuali comprese tra l'88,2% e il 97%, mediamente del 91,8%. Valori ampiamente positivi, seppur leggermente inferiori si registrano riguardo alla capacità di applicare conoscenza e comprensione, giudicata rispondente da un minimo del 70,6% a un massimo dell'82,4 % secondo le diverse aree di apprendimento (percentuale media dei giudizi positivi pari al 77,7%).

Dei questionari compilati poche schede esplicitano giudizi, indicazioni, suggerimenti e osservazioni nella parte della scheda riservata. Tuttavia essi sono stati tenuti in conto al pari di quelli emersi durante l'incontro di consultazione. Complessivamente quel che risulta può così sintetizzarsi:

- Si suggerisce di potenziare i risvolti pratico-applicativi e il diretto contatto con le realtà operative, siano esse aziende o enti che operano in campo forestale e ambientale. In alcuni casi ciò significa confermare e rafforzare le esperienze positive rilevate nel progetto formativo (es.:uscite, visite tecniche, esercitazioni in bosco); in altri, invece ciò richiede una maggiore attenzione alla gestione delle esperienze di tirocinio, facendo sì che queste costituiscano una reale occasione di lavoro e di immersione nell'ambiente operativo-professionale per gli studenti.
- Si suggerisce, inoltre, di affrontare dei contenuti che sono professionalmente rilevanti, dando ad essi maggior peso nel percorso formativo: procedure VAS, AIA, AUA; tecnologie del legno orientate dalle richieste del mercato e da usi innovativi; meccanizzazione forestale, alle tecniche di esbosco, certificazione forestale; certificazioni di qualità; pianificazione faunistico-venatoria; sicurezza sul lavoro; servizi ecosistemici e PES (Payments for Environmental Services); verde urbano; programmazione comunitaria in materia.

In sintesi, dalle consultazioni con le parti sociali avvenute sia mediante confronti diretti che mediante interviste con questionari, è emerso quanto segue:

- Punti di forza dell'offerta formativa proposta:

Uno dei punti di forza più importanti emerso dalle consultazioni delle parti sociali è l'adeguatezza del percorso formativo II

percorso formativo del CdS, nella sua multidisciplinarietà e in continuità con quello di L25-SFA, viene giudicato positivamente e considerato coerente con i fabbisogni e le aspettative della società, del mercato del lavoro e del sistema produttivo. Ciò può dirsi sia riguardo alle esigenze dei specifici portatori di interesse, sia con riguardo alla domanda sociale, in considerazione della rilevanza assunta dalle questioni ambientali e dalle risorse forestali nel contesto nazionale e regionale; ciò si collega alla elevata richiesta dal territorio di competenze specifiche nel settore agroforestale e ambientale, anche in ragione della presenza di ben tre parchi naturali nazionali e della vasta superficie occupata da aree protette.

- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta:

Le criticità rilevate sono essenzialmente ascrivibili alla mancanza di una piena integrazione e interazione con il territorio e con il mondo del lavoro; in tal senso, ad esempio, è stato suggerito di arricchire l'offerta formativa dei laureati in CdS SFA-LM73 fornendo delle nozioni specifiche, tra cui si sottolineano quelle sulla programmazione comunitaria, quelle utili alla certificazione dei sistemi forestali in chiave di sostenibilità, all'innovazione tecnica per la valorizzazione sia delle produzioni forestali (legnose e non) sia dei servizi ecosistemici (ambientali e socio-culturali) offerti dalle aree forestali; un maggior contatto con il mondo operativo, svolto valorizzando i tirocini e stage presso enti e aziende del settore dovrà essere ricercato.

Il presente documento di sintesi è stato discusso dal CdS (verbale n. 26 del 26.04.2017). Le criticità rilevate sono state poste all'attenzione del Consiglio. In parte esse avevano già trovato riscontro in azioni correttive previste nel rapporto del riesame 2017, ma saranno comunque oggetto di rivisitazione nella programmazione successiva e nel lavoro del CdS. In modo più specifico occorrerà, anche di concerto con l'omologo Corso triennale, mettere in atto azioni ed occasioni per incrementare i rapporti con il territorio ed il sistema produttivo regionale, allo scopo di favorire l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione che il CdS deve perseguire.

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto formativo del Corso di Laurea sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Reggio Calabria, 26.04.2017

Allegati: Verbale Giornata consultazione parti sociali, scheda tipo del questionario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Giornata di CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI - Schede questionario tipo

QUADRO A2.a
R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali con specifiche competenze per quanto riguarda l'analisi e gestione dei sistemi agro-silvo-pastorali, la difesa e conservazione del suolo e la pianificazione territoriale, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali possiede le competenze necessarie per la pianificazione, gestione, difesa e valorizzazione dei sistemi forestali e della fauna, per l'organizzazione e la gestione dei cantieri forestali, per lo studio dell'ecologia del suolo e le interazioni tra piante e ambiente biotico e abiotico, per la difesa e conservazione del suolo, la pianificazione di bacino e del territorio agroforestale, per la valutazione dei servizi ecosistemici.

competenze associate alla funzione:

L'ampia e variegata offerta formativa del corso di Studio consente al laureato magistrale di interagire con altre figure professionali.

Il laureato magistrale applica conoscenze di

- Geobotanica forestale;

- Gestione dei sistemi forestali, Organizzazione e Sicurezza sui cantieri forestali, Sistemi erbacei di montagna;
- Avversità delle piante e Difesa fitosanitaria;
- Etologia e gestione della fauna;
- Protezione dagli incendi forestali;
- Ecologia del suolo;
- Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali;
- Difesa del suolo e pianificazione di bacino;
- Pianificazione e Infrastrutture per il territorio agroforestale. Il riassetto del territorio e per la valorizzazione del paesaggio. Individua e progetta interventi necessari per il raggiungimento di tali obiettivi.

sbocchi occupazionali:

I Laureati Magistrali potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, all'interno di Enti e Aziende pubbliche e private, Enti di ricerca forestale, per la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e faunistiche, per la tutela e recupero dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio.

Potranno coordinare piani di sviluppo ambientale, forestale e faunistico-venatorio, la gestione di Parchi e delle aree protette, Enti non-governativi operanti nel settore della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile.

Potranno accedere all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali e svolgere attività libero professionale nei settori di competenza.

Possono pianificare e attuare progetti di ricerca in collaborazione con ricercatori di Enti di ricerca pubblici e privati.

Come ricercatori esperti potranno operare in seno all'Università e a Enti di ricerca pubblici e privati, nei settori della pianificazione e gestione dei sistemi forestali, faunistico-forestali, del territorio e del paesaggio.

Potranno accedere all'insegnamento delle discipline previste dalla normativa vigente nelle scuole medie e superiori.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di Laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea appartenente alle Classi L25 "Scienze e tecnologie agrarie e forestali", L21 "Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale", L 32 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura", L7 "Ingegneria civile ed ambientale", ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I criteri di accesso prevedono il possesso dei requisiti curriculari e la verifica della adeguatezza della preparazione personale, le cui modalità sono definite nel Regolamento Didattico del Corso.


QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Le modalità di ammissione sono indicate all'art. 4 del regolamento didattico del Corso di Laurea riportato in allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico AA 2018-20_LM73_SFA


QUADRO A4.a 	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

Il corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali dovrà fornire agli studenti solide basi nel campo delle discipline dell'analisi, interpretazione e comprensione delle interazioni tra i diversi sistemi territoriali e tra le varie componenti che li caratterizzano, al fine di formare professionisti in grado di affrontare le attuali tematiche della gestione forestale e di elaborare appropriate soluzioni. La molteplicità di funzioni che la foresta è in grado di erogare richiede un approccio conoscitivo e di gestione multidisciplinare pienamente integrati fra aspetti biologici, socio-economici e tecnologici.

In questo scenario il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali mira a formare figure professionali in grado di affrontare e gestire problemi complessi nell'ambito della pianificazione, gestione e conservazione degli ecosistemi forestali e più in generale della gestione dell'ambiente, con particolare riguardo al ruolo fondamentale che le foreste svolgono per la conservazione della biodiversità, la tutela ambientale, la valorizzazione paesaggistica e lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e forestale. Il percorso formativo mira a sviluppare negli studenti le conoscenze necessarie al monitoraggio degli ecosistemi forestali, all'inventariazione delle risorse forestali, alla gestione delle interazioni fauna-foresta, alla pianificazione economica del territorio agro-forestale, alla gestione delle aree protette, alla pianificazione ecologica e paesaggistica del territorio, alla tutela dell'ambiente e al riassetto idraulico.

L'ordinamento didattico, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti ed incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM 509/99 e prevede il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
---------------	--

Percorso formativo

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Scienze Forestali e Ambientali dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti le problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dei sistemi forestali, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse forestali; le metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi; la progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti specifiche problematiche del sistema forestale. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche adottate nell'ambito della gestione, pianificazione dei sistemi forestali e della realizzazione di interventi a bassa impatto ambientale destinati alla valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA [url](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO*) [url](#)

DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (*modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI [url](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI*) [url](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (*modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO*) [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE [url](#)

PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI*) [url](#)

SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA [url](#)

STAGE E TIROCINI ESTERNI [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO [url](#)

Discipline economiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione dei concetti di base relativi agli aspetti economico ambientali, modelli rappresentativi degli equilibri microeconomici in presenza di esternalità, criteri e metodologie di valutazione dei beni ambientali e degli investimenti che prevedano un impatto su questi ultimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese, alla risoluzione di problemi di valutazione ambientale e di pianificazione territoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

Discipline della Difesa

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie ai fini della formulazione della diagnosi delle malattie delle piante ornamentali e per la definizione degli interventi profilattici e terapeutici. Conoscenza approfondita dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali e dei loro antagonisti naturali.

Lo studente è dotato di autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di monitoraggio e controllo degli insetti fitofagi e delle malattie delle piante forestali e ornamentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi diagnostici di tipo differenziale e di promuovere la messa in atto degli interventi di difesa più idonei. Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi e capacità di elaborare piani di controllo integrato e/o biologico in vivaio, in contesti urbani e in ambiente forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA [url](#)

DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (*modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (*modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

Discipline della difesa e del riassetto del territorio

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per l'individuazione degli agenti e dei fenomeni erosivi. Acquisizione di strumenti e metodologie per la pianificazione dei bacini idrografici secondo un approccio integrato e sistemico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per la difesa ed il riassetto idraulico del territorio agrario e forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO*) [url](#)

Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di strumenti e metodi di base utili a comprendere le trasformazioni del paesaggio, i processi tecnici di pianificazione territoriale e di progettazione delle infrastrutture, secondo una visione integrata. Acquisizione degli strumenti di base dei Sistemi Informativi Territoriali (GIS) per la gestione dello spazio rurale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di inquadrare metodologicamente l'analisi territoriale e l'iter risolutivo di problemi specifici dello spazio e delle infrastrutture agroforestali. Capacità di applicare, in autonomia, le conoscenze e le capacità d'utilizzo acquisite durante il corso nel campo della progettazione e della pianificazione agro-forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE [url](#)

Discipline della chimica agraria

Conoscenza e comprensione

Acquisizione del concetto di biodiversità e funzionamento dell'ecosistema suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Conoscere e comprendere, anche attraverso l'attività di laboratorio, gli aspetti biochimici e molecolari delle interazioni tra le piante forestali ed il loro ambiente biotico ed abiotico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi complessi relativi a tematiche ambientali inserite in contesti ampi (anche interdisciplinari) connesse alla salvaguardia della biodiversità e al funzionamento degli ecosistemi. In tali ambiti, gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

Discipline dell'agronomia di montagna

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle tecniche colturali relative ai sistemi erbacei coltivati e naturali di ambienti collinari e montani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare quanto appreso durante il corso, avvalendosi anche di recenti acquisizioni della ricerca e della sperimentazione; nonché di finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA [url](#)

Discipline dell'etologia e della gestione della fauna

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base relative al comportamento e al benessere degli animali ed alla gestione di animali selvatici inseriti in un contesto agro-forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le nozioni apprese: - a situazioni concrete di gestione e valutazione del benessere di animali, selvatici e non; ad un territorio agro-forestale in cui siano presenti animali. prevalentemente selvatici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

Discipline della geobotanica forestale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per riconoscere e valutare la vegetazione forestale e la sua flora. Capacità di analizzare e rilevare la vegetazione forestale, evidenziandone: composizione in specie, struttura e ecologia, descriverne il ruolo dinamico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare tali conoscenze nelle problematiche riguardanti la gestione, monitoraggio e tutela delle foreste. Autonomia nell'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi applicativi di che riguardano la gestione del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

Discipline della gestione dei sistemi forestali e della sicurezza sui cantieri

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base per la progettazione e realizzazione di interventi di rimboschimento e di arboricoltura da legno, per la gestione delle foreste, per la pianificazione delle utilizzazioni forestali e la redazione del piano di valutazione dei rischi. Acquisizione di conoscenze ecologiche e fisiche per la comprensione della combustione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in piena autonomia le conoscenze acquisite per la realizzazione di rimboschimenti e di impianti di arboricoltura da legno, per la gestione dei sistemi boschivi, degli operai e dei cantieri forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla bonifica e alla ricostituzione di parti di boschi percorsi dal fuoco.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI*) [url](#)

PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI*) [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla fine del percorso formativo biennale i Laureati in Scienze Forestali e Ambientali avranno acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni e trarne conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.

Abilità comunicative	<p>Il corso di Laurea magistrale in Scienze forestali e Ambientali dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore, e quindi in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati dovranno essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.</p> <p>Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'insegnamento dedicato a Tecniche di Comunicazione in cui tecnici e operatori del settore condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.</p> <p>La redazione della relazione di Tirocinio rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà esporre oralmente l'attività svolta.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni. Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione delle adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, ecc.).</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/05/2018

Le modalità per lo svolgimento della prova finale sono indicate estesamente nel vigente "Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale", comune a tutti i corsi di laurea magistrale/specialistica del Dipartimento di Agraria

Descrizione link: Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale per le lauree magistrali/specialistiche

Link inserito:

http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/regolamenti/Regolamento_tesi_lauree_Magistrali_mod_2016.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento di laurea CdS Magistrali 2018

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico con piano didattico CdS LM73-SFA 2018-20

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/lezioni/19d8d61d-bc3e-488b-a80f-3ad4e1ba55c0.pdf?k=3b37d370>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/appelli/19d8d61d-bc3e-488b-a80f-3ad4e1ba55c0.pdf?k=9b26d30f>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/13	Anno di corso 1	CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI link	BADIANI MAURIZIO	PA	6	60	

2.	AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO</i>) link	PORTO PAOLO	PA	6	60
3.	AGR/11	Anno di corso 1	DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (<i>modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA</i>) link	PALMERI VINCENZO	PA	3	30
4.	AGR/13	Anno di corso 1	ECOLOGIA DEL SUOLO link	MUSCOLO ADELE MARIA	PO	6	60
5.	BIO/03	Anno di corso 1	GEOBOTANICA FORESTALE link	SPAMPINATO GIOVANNI	PO	6	60
6.	AGR/09	Anno di corso 1	GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI</i>) link	PROTO ANDREA ROSARIO	RU	3	30
7.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO GIS link	MODICA GIUSEPPE	RU	5	50
8.	AGR/12	Anno di corso 1	MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (<i>modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA</i>) link	AGOSTEO GIOVANNI ENRICO	PA	6	60
9.	AGR/08	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO</i>) link	BOMBINO GIUSEPPE	RU	3	30
10.	AGR/05	Anno di corso 1	SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI</i>) link	LOMBARDI FABIO	PA	9	90
11.	AGR/02	Anno di corso 1	SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA link	BACCHI MONICA	PA	6	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposiziodel CdS LM73-SFA

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori di ricerca del Dipartimento

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici, di ricerca e Aule informatiche del Dipartimento

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale e spazi per lo studio individuale LM73-SFA

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Agraria - Pagina del sito istituzionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca del Dipartimento di Agraria - Servizi e attivit 2018

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato - sotto la guida del Prorettore Delegato all'orientamento prof. Alberto De Capua - dal ^{14/05/2018} Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca. Il Dipartimento ha un suo ufficio di orientamento, di cui è responsabile il dott. Filippo Ambroggio

Link: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Link: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento del Dipartimento di Agraria viene svolta mediante le seguenti attività e modalità:

- incontri di benvenuto alle matricole aventi come obiettivo l'illustrazione ai nuovi studenti dell'organizzazione didattica e amministrativa del Dipartimento;

- attivazione di protocolli di intesa con gli Istituti di Istruzione secondaria della regione Calabria e della Sicilia aventi come obiettivo: la progettazione e realizzazione di specifiche occasioni di collaborazione e scambio culturale e formativo tra le diverse istituzioni scolastiche e il Dipartimento; il monitoraggio e la segnalazione di eventuali carenze e difficoltà nelle discipline di base

degli studenti provenienti dagli stessi Istituti scolastici di istruzione secondaria;

- partecipazione a saloni di orientamento organizzati sia in ambito regionale sia in ambito extraregionale, con incontri frontali con le scolaresche presso le scuole e presso la sede del Dipartimento - con visita ai laboratori - finalizzati all'orientamento nella scelta universitaria ;

- collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, sede di Reggio Calabria, finalizzata alla pianificare e organizzazione di specifiche attività di orientamento dirette agli studenti delle scuole secondarie della provincia di Reggio Calabria.

L'attività di orientamento nel corso dell'ultimo anno è stata svolta prevalentemente con la partecipazione a saloni, visite e incontri presso le scuole o attraverso le visite delle scolaresche presso le strutture del Dipartimento. In tutte queste occasioni, oltre ad illustrare le attività formative, gli sbocchi occupazionali relativamente ai corsi di Studio attivi presso il Dipartimento si, è cercato di instaurare un contatto diretto con ogni singolo studente al fine di rispondere al meglio alle singole richieste e dubbi per facilitare una scelta universitaria il più possibile consapevole. Le iniziative di orientamento principali messe in atto dal Dipartimento o che ne hanno visto la partecipazione, sono di seguito elencate. Vengono considerate solo quelle svolte a decorrere da Aprile 2017 fino a marzo 2018, (il periodo fino a marzo 2017 è stato rendicontato nel quadro B5 della SUA 2017/18):

31 marzo 1 aprile 2017 partecipazione all'evento di orientamento alla formazione Progett@ilTuoFuturo presso il comune di Barcellona Pozzo di Gotto

http://www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1947:progett-iltuofuturo&catid=2:r

6 aprile 2017 incontro orientamento studenti liceo Classico T. Campanella di Reggio Calabria

5 Maggio 2017 OPEN DAY Dipartimento di Agraria. Il Dipartimento di Agraria aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, con conversazioni divulgative, visite ai laboratori, mostre.

<http://www.agraria.unirc.it/articoli/17542/agraria-open-day>

16 maggio 2017 Incontro studenti IIS Zanotti Bianco Marina di Gioiosa Jonica (RC)

11-12 ottobre 2017 partecipazione al Salone dello Studente - Campus Orienta salone dell'orientamento a Reggio Calabria

<http://www.salonedellostudente.it/salone-reggio-calabria-2017/>

22-23-24 novembre 2017 partecipazione al Salone dell'Orientamento a Reggio Calabria organizzato dal CISME

<http://lnx.cisme.it/salone/>

27-28 novembre partecipazione alla divulgazione delle attività Dipartimentali nell'ambito dall'Accordo Quadro sottoscritto tra il Miur - Ufficio scolastico Regionale per la Calabria e l'Università In rete con la Mediterranea.

<http://www.unirc.it/studenti/articoli/18495/27-novembre-parte-in-rete-con-la-mediterranea>

2-3 dicembre 2017 partecipazione per la divulgazione dell'offerta formativa del Dipartimento alla 1ª Festa dell'Olio della Locride

<http://www.strettoweb.com/2017/11/arriva-la-1a-festa-dellolio-della-locride-info-utili/631219/>

13-14-15 febbraio 2018 partecipazione al Salone dell'Orientamento di Messina organizzato dal CISME

<http://lnx.cisme.it/salone/>

15 febbraio accoglienza e visita laboratori Istituto Tecnico per Geometri A. Righi di Reggio Calabria (circa 50 studenti)

6-7 marzo 2018 incontro studenti delle V classi degli IIS del comune e della provincia di Reggio Calabria (circa 200 studenti)

13-14-15 marzo 2018 partecipazione al Salone dell'Orientamento ORIENTACalabria a Lamezia Terme

<http://www.orientacalabria.it/lamezia2018/index.php?livello=Convegno&sezione=75&lang=it>

16 marzo 2018 Incontro presso Dipartimento studenti I.P.S.S.A.R. Scigliano CS (circa 80 studenti)

22 marzo incontro V classi dell'Istituto di Istruzione Superiore Gemelli Careri Oppido Mamertina (circa 300 studenti)

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Considerato che il Dipartimento di Agraria riconosce tra i compiti istituzionali lo sviluppo di collaborazioni atte a favorire una scelta consapevole e motivata dei percorsi di studio universitari da parte degli studenti della scuola superiore, ha stipulato molteplici convenzioni che favoriscano il raccordo Scuola-Università. Nell'ambito di tali accordi, il Dipartimento è coinvolto in attività di collaborazione ad attività progettuali e formative di docenti e allievi degli Istituti di istruzione superiore finalizzate anche alla richiesta di finanziamenti per la realizzazione di attività didattiche, di formazione, di potenziamento e/o di ricerca. Il Dipartimento ha inoltre previsto di offrire attività didattico-orientative agli studenti degli ultimi anni di corso di Scuola Superiore che possano migliorare i risultati dell'apprendimento e pertanto anche l'accesso ai corsi di studio universitari del Dipartimento, nonché l'innalzamento complessivo delle competenze in rapporto agli standard europei.

In particolare, con l'obiettivo di favorire l'Alternanza scuola/lavoro, secondo quanto stabilito dalla legge 107/2015, istitutiva degli

appositi stage, il Dipartimento di Agraria ha, mediante stipula di convenzioni, accolto studenti delle classi IV e V che hanno svolto attività formative presso le strutture didattiche e di ricerca del Dipartimento. Il tirocinio, attraverso la costruzione di percorsi personalizzati e calibrati sul singolo studente, si è posto come obiettivi l'apprendimento di capacità operative, l'acquisizione di atteggiamenti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, lo sviluppo di capacità di lavoro di squadra, sviluppando pertanto tutte le competenze trasversali previste dagli obiettivi del programma del MIUR, Alternanza scuola-lavoro.

Durante l'anno 2017 sono stati sottoscritti due progetti, entrambi con l'Istituto Tecnico Economico Raffaele Piria di Reggio Calabria, che hanno interessato 6 studenti, coinvolti in attività di formazione e tirocinio, per un totale di 600 ore di impiego. Sempre nello stesso anno, il Dipartimento, ha partecipato al Progetto triennale In rete con la Mediterranea, che ha registrato l'adesione di 26 istituti secondari di secondo grado di Reggio e Provincia, al fine di sostenere percorsi formativi integrati Scuola-Università. Le attività svolte nelle aule e nei laboratori del Dipartimento hanno interessato oltre 700 studenti del III, IV e V anno dei licei partner per un totale di 80 ore di attività di formazione somministrate, suddivise in: 10 di attività seminariali, 50 presso le strutture didattiche e 20 presso i laboratori, individuati in base alle specifiche richieste dei formandi.

Nei primi sei mesi del 2018 il Dipartimento, ha sottoscritto due convenzioni, una con l'Istituto Tecnico Economico Raffaele Piria di Reggio Calabria, volta alla formazione di 2 studenti, la seconda con l'Istituto d'Istruzione Superiore Raffaele Piria di Rosarno (RC), per l'ospitalità di 4 formandi.

Inoltre, sempre nell'ambito del Progetto triennale In rete con la Mediterranea, ha accolto nei propri laboratori oltre 90 studenti dei licei coinvolti nel programma, somministrando 60 ore di formazione scientifica.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

31/05/2018

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link)

dai docenti-tutor del CdS. Nell'ambito del servizio di Orientamento per i CdS L25-SFA e LM73-SFA è stata individuata come docente di riferimento il Prof. Fabio Lombardi

Funzioni di orientamento e tutorato vengono svolte anche dalla Commissione didattica del Dipartimento e dall'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica è:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

Il sito di riferimento della Segreteria didattica è:

http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php

Per tutti gli studenti universitari e neolaureati dell'Università Mediterranea è attivo presso UniOrienta - Centro Orientamento di Ateneo, lo sportello denominato Porta Mediterranea, nata dalla collaborazione tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria (Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO) con l'obiettivo di integrare i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta, agevolando il raccordo tra mondo accademico e del lavoro e facilitando l'incontro domanda-offerta, per fare emergere le competenze, le vocazioni professionali e l'auto-imprenditorialità.

I servizi offerti

Informazione orientativa: pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di lavoro e formazione esistenti sul territorio locale e nazionale.

Formazione orientativa: laboratori tematici sugli strumenti di ricerca attiva e sulla creazione d'impresa.

Consulenza orientativa: ricostruzione del percorso lavorativo per la definizione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro.

Accompagnamento all'inserimento lavorativo: sostegno nella compilazione o riformulazione del Curriculum Vitae, nella

candidatura on-line e preparazione ad eventuali colloqui di lavoro.

Consulenza di Impresa: informazioni sulle forme di sostegno, sulle convenzioni per le concessioni di microprestiti, sull'erogazione di voucher e finanziamenti diretti.

Consulenza del Lavoro: informazioni giuridiche sul mercato del lavoro e sulle diverse tipologie di contratto.

Mediazione: promozione dei vari servizi del CPI.

SERVIZIO PER STUDENTI CON DISABILITA' E DSA

Il servizio offerto dal Dipartimento di Agraria a supporto degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è coordinato dal delegato del Direttore di Dipartimento ed ha il compito di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere a favore degli studenti che ne hanno diritto, al fine di rendere loro fruibile a pari condizioni il percorso universitario, così come previsto dalla Legge 104/1992 con le successive integrazioni della Legge 17/1999, per gli studenti con disabilità, e dalla Legge 170/2010, per gli studenti con DSA.

Il Dipartimento fornisce agli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, attrezzature tecniche, sussidi didattici e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. I tutor specializzati vengono selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali. I tutor alla pari svolgono attività di supporto quali l'accompagnamento a lezione di studenti con difficoltà motoria, il recupero degli appunti per studenti con difficoltà uditiva o visiva, l'intermediazione con i docenti, la prenotazione di posti a lezione, il disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, la compilazione del piano di studi ed altro.

Il Delegato di Dipartimento, inoltre, dopo attenta valutazione e previo accordo con lo studente, concorda con i docenti, caso per caso, modi e tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà vissuta dallo studente. In base a quanto previsto dalle Leggi sopra indicate, con il trattamento individualizzato è consentito:

- l'impiego di strumenti tecnici specifici;
- lo svolgimento di prove equipollenti;
- l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%.

Durante l'anno accademico 2016/2017, nove studenti, iscritti ai corsi STA L25, STAL L26, SFA L25 e STA LM69, hanno usufruito dei suddetti servizi presso il Dipartimento di Agraria acquisendo complessivamente 316 CFU. La media ponderata dei voti ottenuti da ciascuno studente ha oscillato tra 22 e 30. Due di loro hanno concluso il percorso universitario.

Nello stesso anno accademico, agli studenti sono stati forniti cinque registratori digitali in comodato d'uso. Presso la biblioteca di Dipartimento è stata, inoltre, creata una postazione per ipovedenti con videoingranditore.

Informazioni sui servizi offerti agli studenti diversamente abili e le indicazioni sui delegati e gli uffici di riferimento sono indicate sul website di Ateneo, di cui si riporta il link:

http://www.unirc.it/studenti/studenti_diversamente_abili.php

Descrizione link: Servizio di Orientamento del Dipartimento

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e quello aziendale. La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario, viene valutata dalla Commissione. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi a questa attività. Sul sito web del Dipartimento,

16/05/2018

nell'apposita sezione "Tirocini" (vedi link) sono riportati il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati (aziende, enti, studi professionali, ecc.) presso cui gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio-pratico applicativo.

Per lo svolgimento di tirocini e stages all'estero gli studenti sono supportati dalla commissione ERASMUS

Descrizione link: Sezione del website del Dipartimento dedicata ai Tirocini, contenente il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus. Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Responsabile di Dipartimento è il Prof. Paolo Porto (http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669) (<http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>)

Responsabili di Ateneo

Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo:

Dott.ssa Daniela Dattola

https://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50255

Servizio Mobilità internazionale:

Sig. Massimiliano Severino

http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50516

Accordi bilaterali Erasmus attivi - link:

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php

Descrizione link: Sezione del website di agraria dedicata alla mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		11/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universite d'Orleans		25/03/2014	solo italiano
3	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/02/2015	solo italiano
4	Spagna	Universidad Politécnica		10/03/2014	solo italiano
5	Spagna	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia		13/03/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de Elche		28/02/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS ha individuato nella persona del dott. Rosario Andrea Proto il proprio delegato in seno al servizio di Ateneo di ^{16/05/2018} Job-placement.

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento cura annualmente, unitamente al servizio di biblioteca, cicli di seminari e incontri con rappresentanti di istituzioni e del mondo del lavoro. Altre iniziative, inoltre, vengono svolte di concerto con le associazioni studentesche per approfondire temi attuali e specifici contenuti inerenti alle discipline studiate o al più generale dibattito culturale in atto

22/09/2018

QUADRO B6

Opinioni studenti

Gli studenti alla fine di ogni semestre sono tenuti a compilare on line e in forma strettamente anonima, nell'ambito della procedura informatica Gomp-smart_edu by Be Smart che supporta anche la registrazione elettronica degli esami, un questionario appositamente predisposto per la valutazione della didattica erogata. Lo studente può completare il questionario relativo al singolo corso a cominciare da un periodo collocato a 2/3 dal completamento delle lezioni; in ogni caso ne è obbligato dal sistema all'atto della prenotazione dell'esame.

Il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria effettua tutte le operazioni di elaborazione dei questionari seguendo le disposizioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA). Gli indicatori adottati mirano a fornire valutazioni sulla qualità della docenza (6 quesiti posti), dell'insegnamento (quattro quesiti), sull'interesse (un quesito), sulla soddisfazione complessiva (un quesito); nonché a rilevare i motivi di una non-frequenza (5 motivi tra cui scegliere quello che motiva una frequenza inferiore al 50%) e suggerimenti per il miglioramento dei corsi (6 suggerimenti predefiniti; è possibile avvalorarne più di uno) .

Dal Servizio Statistico sono pervenuti dati relativi all'A.A. 2017/18 estratti alla data del 31 luglio 2018, con elaborazioni relative a un numero di questionari raccolti pari a 237, un numero superiore rispetto all'analoga rilevazione del 2016/17 (208 questionari pervenuti a settembre 2017). Mediamente i questionari raccolti per ogni insegnamento sono stati 16 (numero minimo 11 e massimo 40). Tutti gli insegnamenti, essendosi superato il numero minimo di questionari, concorrono quindi alla valutazione. Dei rispondenti 150 (63%) dichiarano una frequenza superiore al 50%.

Tutti i dodici indicatori adottati per valutare la docenza e gli insegnamenti mostrano una percentuale di risposte positive superiore all'87%. Otto indicatori mostrano percentuali di risposte positive superiori al 90%, talché si ha una percentuale media di risposta positiva pari al 90,3%.

Il valore medio dell'indicatore sintetico relativo al grado di soddisfazione è mediamente pari a 8,43; valore, questo, in linea con quello registratosi nella corrispondente rilevazione del 2016/17 (8,72). Per tutti gli insegnamenti (15) è superiore a 7,58, per 8 insegnamenti (53%) è superiore a 8,50, per quattro (27%) oltre il valore 9. Relativamente ai dodici indicatori del questionario la votazione media complessivamente attribuita è compresa tra un minimo di 8,17 e un massimo di 8,86.

Per nessun indicatore con riguardo a tutti gli insegnamenti si registrano criticità, essendo l'80% dei valori delle risposte superiore a 8 (il voto minimo registrato è pari a 7,10 e il max pari a 10).

I dati forniti dal servizio statistico di Ateneo consentono una comparazione con le opinioni degli studenti dei due precedenti Anni Accademici, da cui emerge una conferma delle positività già rilevate, con piccole variazioni percentuali, ferma restando attraverso gli anni e per tutti gli indicatori una percentuale di giudizi positivi mai inferiore all'87,7%, con valori spesso superiori al 90%.

Nell'AA 2017/18 fra i suggerimenti che gli studenti hanno manifestato per migliorare la qualità dei corsi di insegnamento, stante la possibilità di risposta multipla, non si registrano marcate preferenze tali da far pensare a criticità. I suggerimenti maggiormente avvalorati sono "Aumentare l'attività di supporto didattico (28,27%), e "fornire più conoscenze di base" (22,78%). Seguono: "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" (22,36%), Migliorare la qualità del materiale didattico (21,52%), Fornire in anticipo il materiale didattico (17,72%) e "Eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti" (9,70%).

Tra i motivi della non-frequenza il principale è la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (avvalorato dal 49,43%) e il lavoro (37,93%). Solo una percentuale minima ritiene che la frequenza non sia utile per la preparazione dell'esame (6,90 %) o che vi siano difficoltà legate alle strutture dedicate alla didattica (3,45%).

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

22/09/2018

Le informazioni sono state desunte dalla XX indagine AlmaLaurea, in particolare con riferimento al profilo dei laureati nell'anno 2017. Nel 2017 nel CdS LM-73 SFA si contano 12 laureati, di cui 11 iscritti in anni recenti (cioè a partire dal 2014). Nelle analisi che seguono si fa riferimento ai dati riferiti ai laureati in anni recenti, in linea con quanto pubblicato dal servizio statistico di ateneo sul website istituzionale (<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>) per favorire la confrontabilità della documentazione rispetto ai valori di Ateneo. Per il confronto con i dati nazionali riferiti alla stessa classe di laurea si veda direttamente il website di AlmaLaurea e la relativa banca dati:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=profilo>. Il testo allegato con i Dati per il rapporto di riesame dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria fornito dal Servizio Statistico di Ateneo fa riferimento al numero complessivo di laureati; dove opportuno si farà esplicito riferimento anche ai laureati in anni recenti (pur con minime variazioni percentuali).

Complessivamente hanno compilato il questionario in 11, di cui 10 iscritti in anni recenti (IAR), con un tasso di compilazione pari all'83,3%. I rispondenti sono prevalentemente uomini (91,7%). L'età media alla laurea è di 28,6 anni (età in linea con la precedente indagine, ma superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea, pari a 26,8 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia (66,7%) dove ha sede il Corso di Studio.

Il 90% dichiara di avere regolarmente frequentato più del 50% degli insegnamenti previsti (il 70% ne ha frequentato più del 75%). I laureati iscritti in anni recenti danno dell'esperienza universitaria conclusa un giudizio comunque positivo. Essi si dichiarano per il 77,7% in vario grado soddisfatti del corso di laurea, con un giudizio decisamente positivo del 33,3% (valori inferiori alla media nazionale della stessa classe di laurea e a quelli di Ateneo). Si registra un 25% che dichiara netta insoddisfazione. Questa, dall'analisi dei risultati degli altri indicatori sembra imputabile prevalentemente a condizioni strutturali piuttosto che ai contenuti e alle modalità di conduzione delle attività didattiche. Il 100% degli studenti giudica infatti comunque adeguato il carico didattico (il 66,7% lo dichiara decisamente adeguato). Il 100% giudica l'organizzazione degli esami soddisfacente (il 55,6% sempre o quasi sempre). Il 100% sono soddisfatti del rapporto con i docenti (il 44,4% sono "decisamente soddisfatti", dato superiore a quello nazionale di classe pari al 41,2%); L'88,9% si dichiara soddisfatto del rapporto avuto con gli altri studenti. Giudizi non sempre positivi vengono dati per quanto gli ambienti di studio e i servizi e le attrezzature di supporto. Mentre il 100% degli studenti esprime una valutazione comunque positiva dei servizi di biblioteca (largamente superiore a quella riscontrata in ateneo e alla media nazionale di classe, pari all'86,4%), la stessa positività non si riscontra riguardo alle aule (il giudizio di adeguatezza è positivo nel 45,5% delle risposte, a fronte di un dato nazionale del 60%), alle postazioni informatiche (11,1%; dato nazionale:50,6%), alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.)(33,3%, a fronte di un dato nazionale dell'83,1%).

Il 77,8% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo, dato questo in linea (se non migliore) con la media nazionale relativa alla stessa classe di laurea (76,1%).

I laureati in anni recenti dichiarano di avere una conoscenza "almeno buona" della lingua inglese scritta (55,6%) e parlata (44,4%); percentuali sensibilmente più basse si riscontrano per lo spagnolo scritto (22,2%) e parlato (22,2%) e il francese. Per quel che riguarda gli strumenti informatici il 100% dichiara di avere una conoscenza almeno buona per: navigare in internet e usare fogli elettronici; percentuali più basse si registrano riguardo a elaborazione dei testi (88,9%), uso di strumenti di presentazione (88,9%), sistemi operativi (88,9%), progettazione assistita da computer (66,7%), multimedia (44,4%) e data-base (33,3%).

Il 33,3% dichiara infine di voler continuare gli studi con un dottorato di ricerca, con attività di tirocinio/praticantato (12,5%) e altre attività di qualificazione professionale (11,1%) mentre il rimanente 55,6% non intende proseguire.

Gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti nella ricerca del lavoro sono: acquisizione di professionalità, possibilità di carriera e possibilità di guadagno (ciascuno di essi dichiarato dall'88,9%); seguono: stabilità/sicurezza del posto di lavoro, coerenza con gli

studi, utilità sociale del lavoro, coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali, possibilità di usare al meglio le competenze acquisite (aspetti indicati tutti dal 77,8%).

Il settore pubblico (indicato dal 100%) è preferito rispetto a quello privato e del lavoro autonomo (66,7%).

Riguardo alla modalità lavorativa si ha una decisa preferenza per il lavoro a tempo pieno (100%), rispetto al part-time (44,4%) e al telelavoro (22,2%), mentre la relazione contrattuale a tutele crescenti (100%) e di lavoro autonomo (66,7%) sono largamente preferite rispetto alle altre.

Riguardo all'area geografica la disponibilità a lavorare nella stessa provincia di residenza (100%) o nella provincia/regione degli studi (88,9%) sono prevalenti; in subordine, equivalenti (77,8%) sono le disponibilità a lavorare in altre regioni italiane meridionali o in altri stati europei.

Il 66,7% è disponibile verso lavori che comportino trasferimenti, anche con cambi di residenza.

Descrizione link: Indagine Alma Laurea 2018 - Profilo dei laureati nel 2017 e condizione occupazionale

Descrizione link: Indagine Alma Laurea 2018 - Profilo dei laureati nel 2017 e condizione occupazionale

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea_ProfiloLaureati2017_RC_LM73SFA



22/09/2018

I dati sono stati acquisiti dalla piattaforma GOMP-Smart_edu in data 19 settembre 2018. Sono state prese in considerazione due coorti, la 2016/17 e la 2017/18. La prima è costituita da 23 studenti, tutti italiani e residenti in Calabria, che hanno conseguito la Laurea presso l'Ateneo reggino. La provenienza scolastica vede prevalere il liceo scientifico (35%) e gli istituti tecnici (35%), mentre la rimanente parte è parimenti ripartita tra liceo classico e istituti professionali. La votazione media in centesimi conseguita all'esame di maturità è di 76. Si registra una forte maggioranza di maschi (19) rispetto a femmine (4). Questa coorte è quella che ha fatto registrare un notevole incremento degli immatricolati, più che triplicato rispetto al precedente AA.

La coorte 2017/18 è costituita da 13 studenti, tutti neo-immatricolati, 12 dei quali residenti in Calabria e hanno conseguito la laurea di presso l'Ateneo di Reggio Calabria. Come nei precedenti anni accademici si registra un bacino di provenienza quasi esclusivamente calabrese: ciò solo in parte si può spiegare con il fatto che in tutte le regioni limitrofe sono attivi analoghi corsi di Laurea e Laurea magistrale, per cui lo spostamento degli studenti da una regione all'altra diventa troppo oneroso per le famiglie. Alla data di estrazione dei dati (19 settembre 2018), sono regolarmente iscritti 16 studenti: 5 della coorte 2016/17, 8 della coorte 2017/18, e 3 della coorte 2018/19. I dati dell'AA 2018/19 sono provvisori considerato il consueto prolungamento dei termini di iscrizione e le sedute di laurea triennale 2017/18 ancora da svolgersi.

Nel 2017/18 si sono registrati complessivamente 219 sostenimenti, di cui 90 di studenti del primo anno (immatricolazione 2016/17), 129 di studenti del 2° anno (coorte 2015/16) e 1 di studenti F.C.

Corrispondentemente, nel 2017/18 la coorte dello stesso AA ha conseguito 312 CFU, con un voto medio pari a 27,675/30, mentre quella 2016/17 ne ha conseguiti 180, con un voto medio di 26,833.

Per quanto riguarda i laureati, la XX indagine AlmaLaurea (2018), fornisce dati utili a caratterizzarne il profilo in particolare con riferimento ai laureati nell'anno 2017. Nel 2017 nel CdS LM-73 SFA si contano 12 laureati, di cui 11 iscritti in anni recenti.

Complessivamente hanno compilato il questionario in 11, di cui 10 iscritti in anni recenti (IAR), con un tasso di compilazione pari all'83,3%.

I rispondenti sono prevalentemente uomini (91,7%). L'età media alla laurea è di 28,6 anni (età superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea, pari a 26,8 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia (66,7%) dove ha sede il Corso di Studio. Per la maggior parte degli intervistati (90%) nessuno dei genitori possiede la laurea. Per il 50% il titolo dei genitori è del livello scuola media superiore, mentre per il rimanente 40% si hanno titoli inferiori o nessun titolo. La classe sociale di provenienza è per lo più quella della classe media impiegatizia (40,0%) seguita da quella media autonoma (30%).

Nella formazione secondaria superiore i laureati avevano prevalentemente conseguito la maturità al liceo scientifico (41,7%) e in scuole a indirizzo tecnico (33,3%) e professionale (25,0%). La sede del conseguimento è nella totalità dei casi nella stessa ripartizione geografica del CdS, risultando inoltre per il 75% nella stessa provincia o in una provincia limitrofa a quella della sede del CdS (dato nazionale della stessa classe di laurea: 65,7%). Il voto medio di diploma è 76,4/100 (leggermente inferiore al dato medio nazionale della stessa classe di laurea, pari a 77,6). Tutti i laureati provengono da un corso di laurea triennale. Le motivazioni che li avevano spinti a iscriversi alla laurea magistrale erano prevalentemente legate a fattori sia culturali sia professionalizzanti (40% dei casi) o prevalentemente culturali (40,0%). Dopo il conseguimento del titolo triennale il 33,3% si è iscritto al corso magistrale senza ritardi o al più con un anno di ritardo, mentre il 66,7% lo ha fatto con due o più anni di ritardo (percentuale, quest'ultima, sensibilmente superiore al dato medio nazionale della classe, pari al 44,3%). Nel corso magistrale la durata degli studi è stata mediamente di 2,4 anni (2,2 per gli IAR), con un ritardo alla laurea di 0,2 anni e un indice di ritardo pari a 0,11; tali dati sono leggermente inferiori rispetto ai corrispondenti con i corrispettivi dati nazionali della stessa classe (2,5; 0,3; 0,15). Il punteggio medio conseguito agli esami è stato di 25,5 mentre il voto medio di laurea è 109,6/110, migliore del corrispettivo nazionale (108,8).

Il 90% del campione nel corso degli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede didattica per almeno il 50% della durata degli studi. Il 90% degli studenti ha frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti previsti (corrispettivo nazionale di LM73 pari all'93,0%). Il 20% ha fruito di borsa di studio. Il 10% ha svolto periodi di studio all'estero (esclusivamente nell'ambito di Erasmus), dato sensibilmente inferiore a quello nazionale della classe (24,3%), e dichiara di avere preparato

all'estero una parte significativa della tesi.

Il 100% degli studenti ha seguito stages/tirocinio e svolto attività di lavoro riconosciuta, valore questo nettamente superiore a quello medio nazionale della stessa classe (47,4%). Il regolamento di CdS prevede che questo organizzzi periodi di stage/attività di tirocinio; il 90% degli intervistati afferma di aver seguito questo genere di attività e prevalentemente di averla svolta al di fuori dell'università (60%, molto superiore al dato nazionale pari al 29,4%).

La preparazione della tesi ha assorbito un periodo di tempo medio di 10,2 mesi (superiore al dato nazionale, pari a 7,7 mesi). Il 60% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi. Per la maggior parte si tratta di lavori occasionali saltuari, stagionali (40%). Non vi sono lavoratori-studenti. Solo il 20% ha giudicato il lavoro svolto coerente con gli studi.

Descrizione link: dati AlmaLaurea 2018- Profilo laurea 2017 - LM73SFA - Reggio Calabria

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estrazione dati percorso studenti al 13_sett_2018-GOMPbe_smart

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per la valutazione dell'efficacia esterna ci si riferisce prevalentemente alla XX relazione annuale di AlmaLaurea contenente 22/09/2018 informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati che nel 2017 si trovavano a 1 e 3 anni dalla laurea e ai dati estratti da tale fonte e pubblicati dall'Ateneo sul proprio website nel rispetto dei requisiti di trasparenza.

(<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>).

La condizione occupazionale aggiornata all'aprile 2018 dei laureati a uno, tre e cinque anni dalla laurea è riferita a un numero di intervistati rispettivamente pari a 12, 15, 8, corrispondenti a un tasso di risposta del (70%, 93,8%, 60%) dei laureati in tali condizione. Si tratta di laureati in larga prevalenza di sesso maschile (94,1%; 75,0%; 100%). L'età media alla laurea è relativamente alta (28,9; 27,5; 27,6) ma in linea con l'omologo dato nazionale medio della stessa classe di laurea (27,5; 27,8; 27,6); la durata degli studi è anche essa allineata al dato nazionale ed è risultata compresa tra 2,4 e 2,7 anni.

Gli intervistati dichiarano di avere partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea in percentuale crescente a distanza dalla laurea (66,7%; 73,3%; 100%, percentuali tutte superiori alla media nazionale corrispondente), ricadente in massima parte e in ordine di preferenza nelle categorie: collaborazione volontaria, tirocinio/praticantato, stage in azienda.

La condizione occupazionale a cinque anni dalla laurea è inferiore al dato nazionale della classe e ancor più a quello generale delle lauree magistrali: lavora il 66,7% dei laureati (dato naz. della stessa classe 80,3%; dato nazionale totale per tutte le classi di laurea magistrali biennali: 82,2%).

A uno e tre anni dalla laurea la percentuale che lavora è inferiore, ma paragonabile al dato nazionale (rispettivamente: 41,7%; 66,7%; dato naz. della stessa classe: 47,0%; 65,1%). Il tasso di occupazione quindi migliora da uno a tre anni dalla laurea, quindi si stabilizza (41,7%; 66,7%; 66,7%). Il tasso di disoccupazione decresce sensibilmente da uno a tre anni dalla laurea, passando da 44,4% a 28,6%. Coloro che non lavorano ricadono pressoché integralmente nella categoria non lavora ma cerca. A un anno dalla laurea coloro che non lavorano al momento dell'intervista, ma comunque ha lavorato dopo la laurea corrisponde a un terzo dei rispondenti (33,3%). Per gli occupati nel 2017 laureatisi nel 2016 e nel 2014 la ricerca del lavoro è stata immediata e il reperimento del primo lavoro è avvenuto rispettivamente dopo 5,5 e 4,6 mesi dalla laurea. Una certa percentuale aveva comunque iniziato a lavorare prima del conseguimento della laurea magistrale (40,0%; 10,0%) o durante gli studi magistrali (20,0%; 0,0%).

Il tipo di attività lavorativa per i laureati 2016 e occupati a un anno dalla laurea si ripartisce equamente tra cinque tipi, in ciascuno dei quali ricade il 20%: lavoro autonomo; lavoro a tempo indeterminato; non standard; parasubordinato; altro autonomo; con una diffusione del part-time pari al 60% e un numero medio di ore settimanali pari a 28. La diffusione del part-time è meno rilevante per i laureati 2014 (10%) e 2012 (25%), così come maggiore è il numero di ore lavorate, pari rispettivamente a 35,6% e 32,0%. Per i laureati 2016 il settore di attività prevalente è il privato (80%) seguito da pubblico (20%); per i laureati 2014 la prevalenza è inversa (30%; 70%). Uguale è il numero di occupati nell'industria (20%), sempre rilevante è il settore dei servizi (40,0%; 70,0%), quest'ultimo corrispondente a istruzione e ricerca. Non sempre rilevante è l'agricoltura (40%; 10%). Per i laureati 2012 vi è un'equa ripartizione tra pubblico e privato, con larga prevalenza di agricoltura (75%) e servizi (25%). Si tratta comunque di un

numero basso di rispondenti che non consente di intravedere una precisa tendenza.

La retribuzione mensile netta a 1,3,5 anni dalla laurea è rispettivamente di 1188, 1251 e 1188 euro, valori allineati con, se non migliori di, quelli nazionali della stessa classe (rispettivamente: 1023; 1165; 1164). I laureati nel 2016 e 2014 hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea magistrale in percentuale pari al 66,7% e al 100%. Il dato non è disponibile per i laureati 2012. Il miglioramento ha riguardato la posizione lavorativa o le competenze professionali acquisite. La maggior parte degli intervistati dei tre anni dichiara di avere usato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, giudicando molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università e riconosce se non la necessità comunque l'utilità della laurea in sé e della laurea magistrale nell'attività lavorativa svolta.

I rispondenti laureatisi nel 2016, 2014 e 2012 che giudicano molto efficace/efficace la laurea conseguita nell'attuale lavoro svolto corrispondono a percentuali elevate, rispettivamente pari a 80,0%; 77,8%; 75,0% valori questi molto soddisfacenti e largamente superiori del corrispettivo nazionale della stessa classe di laurea (43,0%; 41,0%; 49,6%).

Infine in una scala 1-10 il livello medio di soddisfazione per il lavoro svolto per i laureati 2016,2014 e 2012 è rispettivamente 7,4; 7,7 e 8,3 (superiori a quelli nazionali della stessa classe: 6,9; 7,6;7,4).

Descrizione link: Dati essenziali sulla condizione occupazionale - raffronto CdS-Ateneo - fonte AlmaLaurea-Uff.Statistico di Ateneo

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati XX rapp AlmaLaurea 2018 - Occupazione 2017 dei Lureati LM73SFA UNIRC a 1-3-5 anni dalla laurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli studenti prima del conseguimento della Laurea frequentino un periodo di formazione presso liberi professionisti, Enti pubblici di ricerca e/o strutture private che si interessano di problematiche attinenti il settore forestale (progettazione, direzione di lavori che riguardano la gestione dei sistemi forestali e gli interventi di arboricoltura da legno, la certificazione forestale, comprese aziende di trasformazione e lavorazione del legno, educazione ambientale, difesa e conservazione del suolo. L'obiettivo è quello di avere un primo e significativo approccio con il mondo del lavoro e con le problematiche di natura ambientale che stanno alla base dell'attività di libero professionista o di tecnico impegnato nella gestione del territorio.

Per questo il Dipartimento di Agraria ha provveduto a stipulare apposite convenzioni con aziende, enti pubblici di ricerca e liberi professionisti in modo che i laureandi possano affiancarsi a chi già opera nei diversi settori. Il regolamento prevede la presenza di due tutor scelti uno fra il personale docente e uno nell'ambito dell'azienda ospitante. Il primo dovrà indirizzare e guidare lo studente nella sua attività all'interno dell'azienda; al secondo spetta il compito di seguire lo studente praticamente nelle attività pratiche che si svolgono in seno alla struttura ospitante.

Alla fine del periodo lo studente deve redigere una relazione sulle attività svolte nel periodo di tirocinio verrà poi esaminato da una apposita commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. A partire dall'A.A. 2013-2014 è iniziata una rilevazione sistematica delle opinioni degli enti/aziende/liberi professionisti che hanno ospitato i tirocinanti, mediante la predisposizione di una scheda che deve essere compilata dal tutor della struttura ospitante che contiene informazioni sulle: (I) attitudini comportamentali e relazionali del tirocinante; (II) attitudini organizzative e capacità professionali del tirocinante.

Le strutture ospitanti hanno sempre manifestato grande interesse per questa collaborazione che spesso dopo il completamento degli studi da parte degli studenti si sono trasformati in rapporti di collaborazione e di lavoro.

L'esame delle schede di giudizio dei soggetti ospitanti ha consentito di elaborare il report allegato, da cui emerge una complessiva valutazione largamente positiva, essendo su tutti gli indicatori e per tutti gli studenti tirocinanti eccellente o buona.

22/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini / Opinione enti e aziende ospitanti -CdS LM73-SFA. AA 2017-18



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2018

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilit a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2018

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS LM73-SFA, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento. La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta così composta: prof. Salvatore Di Fazio (coordinatore del CdS); Prof. Fabio Lombardi (docente); Dott. Giuseppe Modica (docente); Dott. Silvio Bagnato (rappresentante del personale tecnico-amministrativo); Dott.ssa Valentina Laface (rappresentante degli studenti); Dott. Giuseppe Pisano (rappresentante degli studenti), Dott. Antonino Siclari (componente esterno, rappresentante dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Reggio Calabria)

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Giovanni Spampinato, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo. La composizione della Commissione paritetica è visibile al link:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php

Descrizione link: Compiti della Commissione paritetica

Link inserito: <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/05/2018

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore del CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri dei componenti il Gruppo stesso, convocati e coordinati dal coordinatore del CdS, anche su richiesta di singoli componenti del gruppo o di altri attori della qualità, e con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.). Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai

regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali. I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA, ed ai tempi di attuazione delle azioni previste dal riesame, o ogniqualvolta sia necessario in relazione a di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità. La gestione del CdS non conosce soluzioni di continuità tra anni accademici successivi, così come nella gestione dei processi di assicurazione della qualità tra una seduta e l'altra degli organismi a ciò preposti accade comunque un lavoro che coinvolge diversi ambiti di corresponsabilità, non sempre formalizzati a priori, di cui non può darsi compiuta rappresentazione. Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni programmate - e in parte già realizzate - per il 2018:

Gennaio-Febbraio 2018

- Riunioni del gruppo AQ/gruppo del riesame per la revisione del quadro degli insegnamenti a scelta, la programmazione delle attività didattiche integrative (definizione e organizzazione di seminari, visite tecniche ed esercitazioni residenziali in bosco)

Febbraio-Marzo 2018

- Riunioni del gruppo AQ ai fini delle verifiche interne nel percorso di autovalutazione e accreditamento periodico del CdS; definizione di azioni correttive per il miglioramento della qualità della didattica sulla base di quanto emerso nella Giunta del Dipartimento; Revisione regolamenti e quadri delle materie a scelta; indicazione di materie a scelta da erogare nei CdS SFA; orientamento in itinere; programmazione attività didattiche integrative ed esercitazioni in bosco - promozione CdS; Preparazione visita CEV

Aprile-Maggio 2018

- Riunione del gruppo AQ per: la definizione dei quadri SUA, del regolamento didattico e del piano didattico 2018-2020; definizione delle esercitazioni in bosco; ridefinizione del quadro delle discipline a scelta suggerite.
- Lavoro organizzativo, nell'ambito del gruppo AQ per l'attuazione delle esercitazioni residenziali e delle attività didattiche integrative.
- Seduta del CdS per; approvazione regolamento didattico, piano didattico 2018-20, quadro della didattica erogata e quadri SUA in scadenza 1 giugno 2018; definizione programma attività didattiche integrative ed esercitazioni in bosco.
- partecipazione alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento in preparazione della prevista visita CEV per l'accreditamento periodico

Giugno 2018

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS e del Consiglio CdS per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni migliorative individuate;

Luglio 2018

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS preliminari alla compilazione dei quadri della SUA-CdS in scadenza al 30 settembre 2018 e, in particolare, analisi dell'opinione degli studenti.

Settembre 2017

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per il completamento dell'analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i Risultati della formazione (quadri B6, B7 e C1, C2 e C3 della SUA);
- Compilazione ed approvazione da parte del Consiglio di CdS dei quadri della SUA CdS in scadenza al 30 settembre;
- Verifica, da parte della Commissione AQ-CdS ed eventualmente del Consiglio-CdS dello stato di attuazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame
- Lavoro in gruppo AQ ed approvazione in CdS: Programmazione delle attività didattiche integrative del primo semestre.

Ottobre-Dicembre 2018

- Entro la scadenza per la presentazione della scheda annuale del CdS: analisi dei dati, dei risultati, delle azioni previste. Avviamento attività di riesame..

Altre riunioni con i soggetti sopra descritti e successivi Consigli di Corso di studio saranno eventualmente convocati durante l'A.A. per:

- discutere eventuali problemi del CdS che dovessero emergere in corso di A.A.;

- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITAMENTO del CdS per l'A.A. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.
- partecipare alle attività del Coordinamento nazionale di Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (COSFA)

Si proseguirà nella gestione coordinata tra tutti i CdS del Dipartimento, di concerto con il delegato alla Didattica del Dipartimento stesso. Ciò, sia verticalmente tra i CdS SFA L25 e LM73, sia orizzontalmente, con gli altri Corsi magistrali del Dipartimento, anche nell'ambito della Giunta di Dipartimento. In tal modo si potrà definire e monitorare meglio l'offerta formativa, garantire la continuità tra livelli diversi di laurea, omogeneizzare i regolamenti, condividere la programmazione delle attività didattiche integrative e le azioni strategiche per l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita.

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame annuale 2017 approvato dal CdS LM73-SFA il 9 febbraio 2017 e dal Dipartimento di Agraria il 21 febbraio 2017

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Nome del corso in inglese RD	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
Classe RD	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=19d8d61d-bc3e-488b-a80f-3ad4e1ba55c0
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di

studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI FAZIO Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio LM 73
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI
2.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA
3.	BOMBINO	Giuseppe	AGR/08	RU	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE
5.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE

6.	FASONE	Venera	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA
7.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI
8.	LOMBARDI	Fabio	AGR/05	PA	.5	Caratterizzante	1. SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO
9.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PO	.5	Caratterizzante	1. ECOLOGIA DEL SUOLO
10.	PALMERI	Vincenzo	AGR/11	PA	.5	Caratterizzante	1. DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI
11.	PORTO	Paolo	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante	1. DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO
12.	PROTO	Andrea Rosario	AGR/09	RU	1	Caratterizzante	1. GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Laface	Valentina	valentinalaface@hotmail.com	
Pisano	Giuseppe	peppe.pisano94@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bagnato	Silvio
Di Fazio	Salvatore
Laface	Valentina

Lombardi	Fabio
Modica	Giuseppe
Pisano	Giuseppe
Siclari	Antonino

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LOMBARDI	Fabio		
PROTO	Andrea Rosario		
BOMBINO	Giuseppe		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2018
Studenti previsti	9

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	15.M^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	471802096	CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Maurizio BADIANI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	60
2	2018	471802099	DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento (peso .5) Paolo PORTO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/08	60
3	2018	471802104	DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento (peso .5) Vincenzo PALMERI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11	30
4	2018	471802105	ECOLOGIA DEL SUOLO <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Adele Maria MUSCOLO <i>Professore Straordinario</i>	AGR/13	60
5	2017	471800845	ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento (peso .5) Donatella Maria G. DI GREGORIO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/01	60
6	2017	471800846	ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento Venera FASONE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	60

7	2018	471802102	GEOBOTANICA FORESTALE <i>semestrale</i>	BIO/03	Giovanni SPAMPINATO <i>Professore Straordinario</i>	BIO/03	60
8	2018	471802109	GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI) <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Andrea Rosario PROTO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09	30
9	2018	471802103	LABORATORIO GIS <i>semestrale</i>	0	Giuseppe MODICA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/10	50
10	2018	471802101	MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA) <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	60
11	2018	471802098	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Giuseppe BOMBINO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/08	30
12	2017	471800847	PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento (peso .5) Salvatore DI FAZIO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/10	60
13	2017	471800844	PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI <i>semestrale</i>	AGR/05	Pasquale Antoni MARZILIANO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/05	60
14	2018	471802108	SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI) <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente di riferimento (peso .5) Fabio LOMBARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	90
					Docente di riferimento		

15 2018 471802106 **SISTEMI ERBACEI DI**
MONTAGNA
semestrale

AGR/02

(peso .5)
Monica
BACCHI
Professore
Associato
confermato

AGR/02 **60**

ore
totali **830**

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>GEOBOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/13 Chimica agraria <i>CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ECOLOGIA DEL SUOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/12 Patologia vegetale <i>MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	27 - 60
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <i>SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			66	45 - 96
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

	AGR/09 Meccanica agraria <i>GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI</i> <i>(1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (1</i> <i>anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24 min 12
	AGR/19 Zootecnia speciale <i>ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA (2 anno) - 6</i> <i>CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		13	13	13
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	5	5	5
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		9	9	9
Totale Altre Attività		42	42	42
CFU totali per il conseguimento del titolo	120			
CFU totali inseriti	120	99	162	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	12	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria BIO/03 Botanica ambientale e applicata	27	60	-
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6	12	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:				-
Totale Attività Caratterizzanti				45 - 96

Attività affini

R&D

--	--	--	--

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/09 - Meccanica agraria			
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata	12	24	12
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
Totale Attività Affini				12 - 24

Altre attività R²D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max	
A scelta dello studente		12	12	
Per la prova finale		13	13	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
	Abilità informatiche e telematiche	5	5	
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		9	9	
Totale Altre Attività				42 - 42

Riepilogo CFU R²D

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
---	------------

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

R^{AD}

Alcuni settori presenti in ambiti caratterizzanti della classe LM-73 sono stati considerati come affini e integrativi in quanto sono specificatamente destinati a rafforzare obiettivi formativi quali le utilizzazioni forestali, la difesa finalizzata alla razionalizzazione degli interventi in bosco e le problematiche della fauna all'interno dei sistemi forestali.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}